

ALLEGATO " A "

**COMUNE DI CAPENA
(Provincia di Roma)**

BANDO DI GARA

**OGGETTO: ASTA PUBBLICA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA
MEDIANTE BUONI PASTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE.**

Questo Comune intende procedere all'appalto del servizio in oggetto mediante asta pubblica ai sensi del D.Lgs. 157/95;

- Importo presunto stimato	Euro 17.452,12= OLTRE IVA 4%
- Buoni pasto stimati	Euro 3.300
- Valore di ciascun buon pasto	Euro 5,29

METODO DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.23, comma 1,lett.b)del D.Lgs. 157/95 in base ai criteri sottoelencati.

Lo sconto Consip, fissato nella percentuale di 15,93%, costituirà lo sconto minimo dell'asta pubblica, per cui verranno prese in considerazione le offerte che presenteranno uno sconto migliore e che risulteranno economicamente più` vantaggiose ai sensi del D.Lgs. 157/95 art. 23, comma 1, lett. b).

A) Prezzo: 50 punti

Il punteggio massimo di 50 punti verrà attribuito all'offerta che risulterà la più bassa fra quelle pervenute, in ragione della percentuale di sconto applicato sul valore del buono pasto fissato in Euro 5,29= oltre Iva 4%. A quelle con prezzo superiore sarà attribuito un minor punteggio determinato dal confronto proporzionale con l'offerta più bassa suddetta, secondo la seguente formula:

PREZZO MINIMO

----- X 50 PUNTI

PREZZO OFFERTO

B)Capacità tecnica: 30 punti

Il punteggio massimo di 30 punti verrà attribuito alla ditta che risulterà avere il maggior numero di esercizi pubblici convenzionati nel Comune di Capena, come da elenco allegato all'offerta (art.4).

Alle altre ditte sarà attribuito un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

NUMERO ESERCIZI OFFERTI

----- X 30 PUNTI

NUMERO MASSIMO DI ESERCIZI

C) Referenze Enti e Aziende: 20 punti

Il punteggio massimo di 20 punti verrà attribuito alla ditta che risulterà avere un maggior numero di Enti e Aziende clienti con sede nella Regione Lazio.

Alle altre ditte sarà attribuito un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

NUMERO ENTI / AZIENDE OFFERTI

----- X 20 PUNTI

NUMERO MASSIMO ENTI / AZIENDE OFFERTI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida e non anomala ai sensi del R.D. 23.05.24 n. 827 e, in caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

MODALITA' DI PAGAMENTO

I termini di pagamento saranno a consuntivo entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura emessa in via posticipata in relazione ai buoni consumati.

TERMINI RICEZIONE DELLE OFFERTE:

ore 12.00 del giorno 20-05-2003, dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Il plico deve pervenire a mezzo di raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo ad esclusione del Sabato.

Le offerte devono essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Capena - Ufficio Personale - Piazza San Luca n.1 - 00060 Capena (Roma).

DATA E LUOGO DI APERTURA DELLE OFFERTE:

ore 12.00 del giorno 22-05-2003 presso la Sede Comunale - P.za S. Luca n.1 Capena (RM) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

DURATA APPALTO

La durata della presente convenzione è di 24 mesi, dal 05/06/03.

OBBLIGHI ASSICURATIVI RICHIESTI

Essere provvista di polizze assicurative con un massimale non inferiore a Euro 1.032,91= (milletrentadue/91) a copertura dei rischi igienico sanitari e della responsabilità civile dei gestori convenzionati e con un massimale non inferiore a Euro 77.468,53= (settantasettemilaquattrocentosessantotto/53), a copertura dei rischi in "itinere" legati all'utilizzo dei buoni pasto.

Esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito ai rapporti intercorrenti tra la ditta appaltatrice ed i pubblici esercizi.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente gara indetta per l'aggiudicazione del servizio in questione, le Ditte interessate dovranno far pervenire la propria offerta e gli altri documenti a questo Comune, in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato a Comune di Capena - ufficio protocollo- e recante all'esterno l'esatta denominazione della Ditta Mittente e la seguente dicitura:

"OFFERTA GARA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE"

La ditta dovrà far pervenire il plico, perentoriamente entro le ore 12.00 del giorno 20-05-2003 all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza San Luca 1, 00060 Capena (Rm), sia direttamente che a mezzo corriere ovvero a mezzo postale.

Al suo interno il plico deve contenere a sua volta due buste anch'esse debitamente sigillate con le innanzi descritte modalità contenenti rispettivamente:

BUSTA - A "DOCUMENTAZIONE "

DOCUMENTI

All'interno del suddetto plico deve essere contenuta, a pena d'esclusione:

- a)**
Istanza di ammissione alla gara (predisposta secondo il modello allegato A1 del presente bando allegato A),
- b)**
Dichiarazione sostitutiva (predisposta secondo il modello allegato A2 del presente bando allegato A),
- c)**
Dichiarazione contenente:
- elenco degli esercizi sul territorio del Comune di Capena già convenzionati e il numero di Enti e Aziende clienti di codesta ditta nella Regione Lazio,
- d)**
Copie autentiche dei contratti stipulati con gli esercizi nell'elenco di cui al punto c),
- e)**
L'allegato capitolato di oneri debitamente sottoscritto pagina per pagina dal titolare o legale rappresentante, se trattasi di Società dell'impresa,
- f)**
Cauzione provvisoria a garanzia della stipulazione del contratto pari al 2% dell'importo della base d'appalto di E. 349,04=. Tale cauzione può essere emessa in contanti o assegno circolare oppure tramite polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

Le sopra indicate dichiarazioni devono essere accompagnate dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento del titolare o legale rappresentante della ditta.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti di risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

BUSTA B "OFFERTA"

OFFERTA

All'interno del suddetto plico deve essere contenuta, a pena d'esclusione "l'offerta economica", redatta esclusivamente in lingua italiana, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della Società o da suo procuratore.

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta dovrà riportare:

- 1) la misura percentuale dello sconto proposto (in cifre ed in lettere) sul valore del buono,
- 2) il numero degli esercizi pubblici convenzionati nel Comune di Capena, come da elenco allegato all'offerta (in cifre ed in lettere),
- 3) il numero degli enti e aziende clienti con sede nella Regione Lazio, come da elenco allegato all'offerta (in cifre ed in lettere).

Non saranno ammesse offerte incomplete, condizionate o espresse in modo indeterminato, saranno escluse offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa, le offerte i cui plichi (esterno ed interno) non

siano sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, le offerte le cui autocertificazioni risultino incomplete e/o mancante della fotocopia di valido documento di identità.

INFORMAZIONI:

Informazioni inerenti all'appalto possono essere richieste all'ufficio Personale dell'Ente al numero 06/90376030-32 dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00. Il capitolato speciale d'appalto ed il presente bando sono pubblicati sul sito Internet dell'Ente: **WWW.COMUNEDICAPENA.IT**

Capena li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. GIOVANNA BERNARDONI

ALLEGATO AL BANDO DI GARA (N.I)
PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE PUBBLICO INCANTO, DEL SERVIZIO DI

.....

Avvertenze:

1. Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del bando di gara a cui é allegato.
2. Ai fini dell'ammissione al pubblico incanto, la Ditta concorrente può presentare:
 - a. un'istanza di ammissione alla gara corredata dai documenti, dalle certificazioni e dalle dichiarazioni di cui al bando di gara e dalle ulteriori dichiarazioni contenute nel testo del presente schema,oppure
 - b. un'istanza di ammissione alla gara, con allegate le dichiarazioni sostitutive dei suddetti documenti e certificazioni nonché tutte le ulteriori dichiarazioni necessarie per la partecipazione alla gara; tale istanza dovrà essere perfettamente conforme al contenuto del presente schema,oppure
 - c. il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte.
3. Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi.
4. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 10, comma 1, e 27, commi 1 e 2, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si forniscono, le informazioni di seguito indicate.
 - a. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di servizi.
 - b. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che:
 - per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la Ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima;
 - per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, la Ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionata con la decadenza dall'aggiudicazione e con l'incameramento della garanzia di cui all'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.
 - c. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente, dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 8 giugno 1990, n. 142, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di servizi.
 - d. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
 - e. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.
 - f. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Avvertenza:

Apporre sulla presente istanza una marca da bollo da 10,33 euro

ALLEGATO A1

Spett.le

.....

.....

OGGETTO: Istanza di ammissione per la partecipazione al pubblico incanto per l'affidamento del servizio di

.....

Il sottoscritto

nato a il

residente nel Comune di Provincia

Stato

Via/Piazza

legale rappresentante della

Ditta.....

.....

con sede nel Comune di Provincia

Stato

Via/Piazza

con codice fiscale numero

e con partita I.V.A. numero

telefono fax

con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

chiede

di essere ammesso al pubblico incanto indicato in oggetto, a cui intende partecipare (**barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della Ditta concorrente**):

- come impresa singola
- in associazione o consorzio con le seguenti imprese concorrenti (**indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa**):

impresa capogruppo:

.....

.....

imprese mandanti:

.....

.....

Allega alla presente istanza la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto.

Data

Firma leggibile

.....

.....

Istruzioni per la compilazione:

1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.
2. Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine.
3. Se lo spazio non é sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione.
4. Leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo o contenute negli spazi "Avvertenza".

Avvertenza:

Dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione conforme alla presente, per ciascuna impresa associata o consorziata.

ALLEGATO A2

OGGETTO:Dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza di ammissione al pubblico incanto per l'affidamento del servizio di

.....

Il sottoscritto
nato a il
residente nel Comune di Provincia
Stato
Via/Piazza
legale rappresentante della
Ditta
.....
con sede nel Comune di Provincia
Stato
Via/Piazza
con codice fiscale numero
e con partita I.V.A. numero
telefono fax

con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta e a corredo dell'istanza per la partecipazione all'appalto in oggetto,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

d i c h i a r a

ai sensi dell'articolo 2 della legge 15 gennaio 1968, n.15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403,

1) di essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di

.....
per attività corrispondente al servizio oggetto del presente appalto ed attesta i seguenti dati:

(per le Ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza)

- numero d'iscrizione:
- data d'iscrizione:
- durata della Ditta / data termine:
- forma giuridica della Ditta concorrente (**barrare la casella che interessa**):
 - ditta individuale
 - società in nome collettivo
 - società in accomandita semplice
 - società per azioni
 - società in accomandita per azioni
 - società a responsabilità limitata
 - società cooperativa a responsabilità limitata
 - società cooperativa a responsabilità illimitata
 - consorzio di cooperative
 -

- organi di amministrazione, persone che li compongono (**indicare nominativi ed esatte generalità**), nonché poteri loro conferiti (**in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti i componenti del Consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza**):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

3) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritto nel/nello (**barrare la casella che interessa ed indicare i dati di iscrizione**) :

- Registro prefettizio
- Schedario generale della cooperazione

4) che non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

dichiara, altresì

ai sensi dell'articolo 4 della legge 15 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403,

5) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

6) di accettare tutte le condizioni del capitolato relativo al servizio in oggetto;

7) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile;

8) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

9) di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Ditte consorziate (**indicare denominazione e sede legale di ciascuna Ditta**):

.....
.....
.....

10) che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e nei termini previsti dal comma 3 dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, le seguenti parti dell'appalto:

.....
.....
.....

11) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 12, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

12) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed allega certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'Impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

in alternativa

12) che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15.

Avvertenza:

L'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", prevede espressamente che *"Le imprese, sia pubbliche sia private, qualora partecipino a bandi per appalti pubblici o intrattengano rapporti convenzionali o di concessione con pubbliche Amministrazioni, sono tenute a presentare preventivamente alle stesse la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge, pena l'esclusione"*

Avvertenza:

La successiva dichiarazione deve essere resa da tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all' Articolo 2506 del codice civile.

I sottoscritti

- 1)
nato a il.....
residente nel Comune di Provincia.....
Stato.....
Via/Piazza.....
nella sua qualità di
- 2)
nato a il.....
residente nel Comune di Provincia.....
Stato.....
Via/Piazza.....
nella sua qualità di
- 3)
nato a il.....
residente nel Comune di Provincia.....
Stato.....
Via/Piazza.....
nella sua qualità di
- 4)
nato a il.....
residente nel Comune di Provincia.....
Stato.....
Via/Piazza.....
nella sua qualità di
- 5)
nato a il.....
residente nel Comune di Provincia.....
Stato.....
Via/Piazza.....
nella sua qualità di
- 6)
nato a il.....
residente nel Comune di Provincia.....
Stato.....
Via/Piazza.....

- nella sua qualità di
- 7)
nato a il.....
residente nel Comune di Provincia.....
Stato.....
Via/Piazza.....
nella sua qualità di
- 8)
nato a il.....
residente nel Comune di Provincia.....
Stato.....
Via/Piazza.....
nella sua qualità di
- 9)
nato a il.....
residente nel Comune di Provincia.....
Stato.....
Via/Piazza.....
nella sua qualità di
- 10)
nato a il.....
residente nel Comune di Provincia.....
Stato.....
Via/Piazza.....
nella sua qualità di

della Ditta.....
.....
con sede nel Comune diProvincia.....
Stato
Via/Piazza
con codice fiscale numero
e con partita I.V.A. numero

consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei loro riguardi, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

d i c h i a r a n o

ai sensi dell'articolo 2 della legge 15 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403,

che non è mai stata pronunciata, nei confronti dei sottoscritti, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

dichiarano, altresì

ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni;

Appongono la sottoscrizione, consapevoli delle responsabilità penali, amministrative e civili verso dichiarazioni false e incomplete:

Avvertenza:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta d'identità, patente di guida o passaporto, ecc.). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate, ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARANTI

FIRME

Sig.
in qualità di legale rappresentante

.....

Sig.
in qualità di

.....

Sig.
in qualità di

.....

Sig.
in qualità di

.....

Sig.
in qualità di

.....

Sig.
in qualità di

.....

Sig.
in qualità di

.....

Sig.
in qualità di

.....

Sig.
in qualità di

.....

Sig.
in qualità di

.....

Sig.
in qualità di

.....

ALLEGATO "B"

CAPITOLATO D'ONERI * SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'APPALTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI * PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE.

Art. 1 Disciplina della fornitura.

Il presente capitolato disciplina la fornitura ai sensi del D.lgs 157/95, di un servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto, da erogarsi al personale dell'Amministrazione.

La Ditta è tenuta a produrre la documentazione richiesta nel bando di gara.

Art. 2 Norme regolatrici della fornitura.

La fornitura dei buoni pasto dovrà essere eseguita con l'osservanza di quanto precisato:

1. dal presente capitolato d'oneri;
2. dalle vigenti norme in materia di gare d'appalto.

Art. 3 Oggetto della convenzione.

L'Appalto ha per oggetto il servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Capena utilizzato nell'articolazione dell'orario giornaliero di lavoro per i rientri pomeridiani.

Tale servizio dovrà essere erogato attraverso una rete di locali convenzionati tutti necessariamente provvisti delle prescritte licenze di somministrazione.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare la consumazione del pasto ai punti di ristoro convenzionati dietro consegna, da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, di apposito "buono-pasto" avente esclusiva funzione di controllo e riscontro.

L'appalto consta di un numero presumibile di pasti a regime ammontante a n. 3.300, per un importo complessivo di circa Euro 17.452,12= + I.V.A. 4%.

Resta inteso che il suddetto numero di pasti non è assolutamente vincolante per l'Amministrazione e che la Ditta Affidataria non potrà avanzare pretesa alcuna, sia nell'ipotesi che si verifichi una variazione in più o in meno dei dipendenti fruitori del servizio, sia nel caso di eventuale successiva modificazione dell'articolazione dell'orario di lavoro che possa avere incidenza sui rientri pomeridiani.

L'Ufficio Personale con proprio provvedimento, potrà autorizzare l'eventuale maggiore spesa che complessivamente dovesse necessitare per effetto delle anzidette variazioni.

Art. 4 Contenuto della prestazione.

La Ditta dovrà allegare all'offerta un elenco dei locali convenzionati nel Comune di Capena indicando il numero degli esercizi convenzionati e la relativa ubicazione, specificando la tipologia, la ragione sociale o il nome del locale e l'indirizzo.

A tal fine dovrà essere prodotta idonea dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della vigente normativa in materia di certificazioni, a conferma della effettiva stipula delle convenzioni sottoscritte con i pubblici esercizi in data antecedente alla presentazione delle offerte.

L'Amministrazione si riserva di chiedere nel corso del contratto l'istituzione di ulteriori punti di ristoro su semplice richiesta scritta degli esercenti con esercizi in Capena.

In particolare l'Amministrazione, in caso di apertura di nuovi uffici avrà la facoltà di chiedere un incremento del servizio mediante altre convenzioni con locali ubicati nei pressi degli uffici stessi. La Ditta si impegna a comunicare all'Amministrazione l'eventuale motivata, risoluzione dei contratti con gli esercizi convenzionati, provvedendo alla loro sostituzione con altri esercizi

esistenti nelle vicinanze degli uffici onde assicurare il consumo del pasto entro il tempo necessario allo spostamento da e per gli uffici.

In questa ipotesi l'Amministrazione, entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione potrà esprimere il proprio dissenso, derivante da ragioni obiettive.

Art. 5 Durata della convenzione.

La durata della presente convenzione è di 24 mesi dal 05-06-2003.

Art. 6 Periodo di Prova.

Per i primi tre mesi di vigenza la convenzione si intende soggetta a periodo di prova al fine di consentire all'Amministrazione una valutazione del rapporto.

Durante tale periodo l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio recedere in qualsiasi momento dal contratto mediante semplice preavviso di dieci giorni da comunicare alla ditta appaltatrice con lettera raccomandata a.r..

Nell'eventualità del recesso di cui al comma precedente, alla ditta appaltatrice spetterà il solo corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso o indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo a ragione.

Art. 7 Modalità di preparazione e di consegna dei buoni pasto.

Il buono pasto, intestato all'Amministrazione, deve prevedere uno spazio per la firma del dipendente e la data della consumazione.

La stampa e la fornitura dei buoni pasto sarà effettuata a cura e spesa della ditta appaltatrice.

Detti buoni pasto, raccolti in blocchetti numerati in numero progressivo saranno assegnati all'ufficio personale in un quantitativo determinato mensilmente. La consegna dei buoni pasto dovrà essere eseguita entro sette giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa richiesta scritta avanzata dall'Ufficio, anche tramite fax.

Sui buoni pasto non dovrà apparire alcun valore monetario.

La ditta dovrà fornire un idoneo programma per la gestione informatizzata del servizio per facilitare le operazioni di conguagli delle spettanze di ogni dipendente in relazione alla effettiva presenza in servizio nei giorni di rientro.

Art. 8 Buoni pasto.

I dipendenti dell'Amministrazione potranno usufruire dei buoni per ottenere l'erogazione dei pasti, in conformità alle modalità e nei tempi fissati nelle prescrizioni contrattuali che regolano il servizio sostitutivo di mensa dei dipendenti.

In particolare il buono pasto:

*dà diritto esclusivamente alla consumazione del pasto previa sottoscrizione da parte del fruitore nell'apposita fincatura;

* non può essere utilizzato da persone diverse dai dipendenti dell'Amministrazione;

* non è cedibile né cumulabile né utilizzabile quale denaro

contante per l'acquisto di prodotti sostitutivi;

* non dà diritti a resti in denaro ad alcun titolo;

* comporta l'obbligo per il fruitore, di regolare in contanti la differenza tra il valore convenzionale del buono e la diversa tariffa praticata per i pasti alternativi;

* non dà diritto a ricevere prestazioni diverse da quelle indicate nel presente contratto ed in locali diversi da quelli convenzionati;

* comporta l'obbligo, per il fruitore, di regolare in contanti l'eventuale differenza tra il valore facciale del buono e il prezzo della consumazione.

Art. 9 Indicazione del prezzo.

L'Amministrazione corrisponderà alla ditta appaltatrice la somma di Euro 5,29 detratta dello sconto indicato in offerta, oltre Iva 4% per ogni buono pasto; detta somma sarà adeguata annualmente in funzione dell'esenzione fiscale fissata dalla legge in eventuale modifica del D.lgs. n. 314/97 e del DPR 917/86.

L'Iva è a carico dell'Amministrazione e sarà addebitata alla stessa con la fatturazione in conformità delle vigenti disposizioni in materia.

I termini di pagamento saranno a consuntivo entro sessanta giorni dalla data di ricezione della fattura emessa in via posticipata in relazione ai buoni consumati.

Art. 10 Aggiudicazione.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23/ comma 1 /lettera B del D.lgs 157/95 in base ai criteri sottoelencati.

Lo sconto Consip, fissato nella percentuale di 15,93%, costituirà lo sconto minimo dell'asta pubblica, per cui verranno prese in considerazione le offerte che presenteranno uno sconto migliore e che risulteranno economicamente più vantaggiose ai sensi del D.Lgs. 157/95 art. 23, comma 1, lett.b).

A) Prezzo: 50 punti

Il punteggio massimo di 50 punti verrà attribuito all'offerta che risulterà la più bassa fra quelle pervenute, in ragione della percentuale di sconto applicato sul valore del buono pasto fissato in Euro 5,29= oltre Iva 4%. A quelle con prezzo superiore sarà attribuito un minor punteggio determinato dal confronto proporzionale con l'offerta più bassa suddetta, secondo la seguente formula:

PREZZO MINIMO

----- X 50 PUNTI

PREZZO OFFERTO

B)Capacità tecnica: 30 punti

Il punteggio massimo di 30 punti verrà attribuito alla ditta che risulterà avere il maggior numero di esercizi pubblici convenzionati nel Comune di Capena, come da elenco allegato all'offerta (art.4).

Alle altre ditte sarà attribuito un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

NUMERO ESERCIZI OFFERTI

----- X 30 PUNTI

NUMERO MASSIMO DI ESERCIZI

C) Referenze Enti e Aziende: 20 punti

Il punteggio massimo di 20 punti verrà attribuito alla ditta che risulterà avere un maggior numero di Enti e Aziende clienti con sede nella Regione Lazio.

Alle altre ditte sarà attribuito un punteggio decrescente secondo la seguente formula:

NUMERO ENTI / AZIENDE OFFERTI

----- X 20 PUNTI

NUMERO MASSIMO ENTI / AZIENDE OFFERTI

Art. 11 Validità dell'Offerta.

L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di novanta giorni dalla data di presentazione dei plichi contenenti le offerte.

Art. 12 Obblighi della ditta appaltatrice.

La Ditta appaltatrice dovrà garantire il servizio di mensa ai dipendenti dell'Amministrazione attraverso locali con la ditta medesima convenzionati, dietro presentazione, ai punti esercenti il servizio, di apposito buono, avente esclusiva funzione di controllo e riscontro.

Consegnare entro il termine fissato di sette giorni, la quantità di buoni del valore nominale di Euro 5,29 oltre Iva 4% in blocchetti intestati all'Amministrazione.

Fornire periodicamente, a richiesta dell'Ente, l'elenco aggiornato degli esercizi siti nell'area di interesse dell'Amministrazione e aderire tempestivamente alle richieste dell'Amministrazione circa l'istituzione di ulteriori punti convenzionati qualora quelli esistenti non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente alle esigenze dei dipendenti dell'Amministrazione.

Rimborsare i buoni pasto non utilizzati in possesso dei dipendenti dietro restituzione degli stessi a cadenza trimestrale.

Essere provvista di polizze assicurative con un massimale non inferiore a Euro 1.032,91= (milletrentadue/91) a copertura dei rischi igienico sanitari e della responsabilità civile dei gestori convenzionati e con un massimale non inferiore a Euro 77.468,53= (settantasettemilaquattrocentosessantotto/53), a copertura dei rischi in "itinere" legati all'utilizzo dei buoni pasto.

Esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito ai rapporti intercorrenti tra la ditta appaltatrice ed i pubblici esercizi.

Art. 13 Penalità.

La ditta appaltatrice sarà sottoposta a una penale nei casi di inadempienza per interruzione ingiustificata del servizio e o altre inadempienze alle prescrizioni contrattuali di cui agli art. 3, 14,15.

La misura della penale e' pari al 25% dell'importo del valore dei buoni pasto utilizzati in un mese dagli uffici dell'Amministrazione rapportato alla media del trimestre precedente.

Art. 14 Risoluzione del contratto.

In caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali l'Amministrazione si riserva la facoltà di considerare risolto il contratto e di procedere con semplice provvedimento amministrativo, previa contestazione degli addebiti, alla ditta appaltatrice, all'incameramento del deposito cauzionale, all'esecuzione del servizio in danno della ditta inadempiente, a carico della quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse di intraprendere a tutela dei propri interessi.

Art. 15 Ritardata o mancata consegna dei buoni.

In caso di ritardata o irregolare consegna dei buoni pasto all'amministrazione la ditta appaltatrice verrà assoggettata per ogni decade di ritardo al pagamento di una penalità pari al 25% del valore dei buoni oggetto di mancata o ritardata o irregolare consegna dei buoni, mediante emissione di una nota di credito da parte della ditta e di addebito da parte dell'Amministrazione.

Nel caso di errori nella composizione dei plichi o nella spedizione dei buoni pasto, la ditta appaltatrice si impegna ad effettuare una nuova fornitura entro cinque giorni lavorativi dalla rilevazione della errata consegna, senza addebitare costi aggiuntivi all'Amministrazione e con l'applicazione della penale del 10% per ogni giorno oltre i cinque di tolleranza.

Art. 16 Controllo sull'utilizzazione dei buoni pasto.

La ditta appaltatrice dovrà fornire su richiesta dell'Amministrazione un tabulato contenente la descrizione della movimentazione dei buoni pasto ritirati dagli esercizi convenzionati nel mese precedente. Detto tabulato dovrà contenere le seguenti informazioni, conseguenti ai rimborsi effettuati ai ristoratori nelle precedenti scadenze e fatte salve le ulteriori e più complete precisazioni indicate in sede di ordinazione:

- * mese di riferimento del tabulato,
- * codice dell'Ente,
- * codice di sede,
- * codice degli esercizi dove e' stato consegnato il buono,
- * numero di serie del buono pasto, facente parte dell'emissione mensile di ogni singolo dipendente,
- * quantità dei buoni pasto rimborsati, suddivisi per serie,
- * importi totali e parziali per esercizio dei rimborsi effettuati nel mese di riferimento.

Art.17 Spese contrattuali.

Sono a carico della Società tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'iva che rimane a carico del comune.

Art. 18 Cauzioni.

La cauzione provvisoria, deve essere costituita nella misura del 2% dell'importo a base di gara equivalente a E. 349,04=.

Il deposito effettuato dalle Ditte non aggiudicatrici presenti, sarà restituito, seduta stante, ai titolari delle Ditte stesse o loro delegati, e/o restituito alle ditte partecipanti non presenti ad aggiudicazione definitiva.

Alla ditta aggiudicataria, la cauzione provvisoria sarà svincolata all'atto della stipula contrattuale. La cauzione definitiva, deve essere costituita prima della stipula del contratto ed e' stabilita nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Sarà svincolata al termine del periodo di garanzia dell'offerta.

Sia la cauzione provvisoria, sia la cauzione definitiva possono essere costituite oltre che in contanti o assegno circolare anche a mezzo di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Art.19 Trattamento dati personali.

Ai sensi della legge 675/96 (tutela della privacy) i dati raccolti saranno trattati dal Comune di Capena esclusivamente per la presente procedura, che e' disciplinata dalle norme di legge e di regolamento richiamate nel presente documento.